Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 210

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 12 settembre 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 805.

Disciplina degli esami di merito distinto e di idoneità per la promozione al grado 9° degli insegnanti tecnici pratici degli istituti e scuole di istruzione media tecnica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il decreto-legge 6 ottobre 1930, n. 1379, convertito nella legge 22 aprile 1932, n. 490;

Visti i decreti legislativi 7 maggio 1948, nn. 1277 e 1278, ratificati, con modificazioni, con legge dell'11 dicembre 1952, n. 2528;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La promozione al grado 9° degli insegnanti tecnici pratici delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica di cui all'art. 1 della legge 15 giugno 1931, n. 889, che abbiano i requisiti di anzianità prescritti rispettivamente dall'art. 8 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1277 e dall'art. 6 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1278, ratificati con la legge 11 dicembre 1952, n. 2528, avviene mediante esame di merito distinto o di idoneità.

Gli esami di merito distinto sono indetti ogni due anni, entro il mese di maggio, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Gli esami di idoneità sono indetti ogni anno, entro il mese di maggio, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, sempre che il numero di coloro che abbiano i requisiti per parteciparvi non sia inferiore a cinque. In ogni caso gli esami non possono essere ritardati per più di due anni.

L'insegnante tecnico pratico che ebbe qualifica di mediocre non può conseguire promozione per esame, se non siano trascorsi almeno tre anni dalla scadenza di quello per il quale fu data l'ultima di dette qualifiche.

Qualora l'esame di promozione abbia luogo prima che il periodo anzidetto sia trascorso, l'insegnante è ammesso all'esame se possieda i requisiti prescritti, ferma in ogni caso la disposizione del comma precedente.

Le domande di ammissione agli esami debbono pervenire al Ministero per il tramite gerarchico e debbono essere corredate di un rapporto informativo del capo d'istituto convalidato dal provveditore agli studi.

Art. 2.

Gli esami di merito distinto constano: *a*) di una prova scritta; *b*) di una prova scritto-grafica; *c*) di una prova pratica; *d*) di una prova orale.

La prova scritta verterà sui fondamenti scientifici e tecnologici relativi all'insegnamento pratico cui il candidato è addetto. La prova scritto-grafica riguarderà l'organizzazione di un dato gruppo di esercitazioni pratiche e illustrerà i fondamenti scientifici e tecnologici relativi alle esercitazioni stesse. La prova pratica consisterà nella esecuzione di un elaborato attinente alla specializzazione a cui il candidato è addetto. La prova orale comprenderà la discussione degli argomenti svolti nelle prove scritte, nonchè questioni di natura didattica relative alla condotta delle esercitazioni pratiche.

Art. 3.

Gli esami di idoneità constano delle stesse prove stabilite per gli esami di merito distinto, tranne la prova scritto-grafica.

Art. 4.

Ciascuna delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per esami di merito distinto e di idoneità è costituita: da un ispettore centrale del Ministero della pubblica istruzione, che la presiede, da un preside di un istituto tecnico e da due titolari di materie tecniche. I presidi e i titolari di materie tecniche debbono essere scelti tenendo conto degli indirizzi specializzati cui sono addetti i candidati agli esami.

Le mansioni di segretario sono affidate ad un funzionario di gruppo *A* del Ministero della pubblica istruzione di grado non inferiore al 9°.

Art. 5.

Negli esami di promozione per merito distinto sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno otto decimi nelle prove scritte e non meno di sette decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intende superata se il candidato non consegua almeno la votazione di otto decimi.

Ai soli effetti dell'eventuale promozione per idoneità, di cui al seguente capoverso, sono ammessi alla prova orale dell'esame per merito distinto anche i candidati che abbiano riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. Nella prova orale tali candidati debbono ottenere la votazione di almeno sette decimi per essere dichiarati idonei.

Coloro che non abbiano superato l'esame di merito distinto, ma abbiano riportato voti non inferiori al minimo richiesto per superare quelli di idoneità, sono dispensati dal sostenere questi ultimi e sono classificati di diritto nella graduatoria da formarsi per il primo esame di idoneità bandito dopo che essi abbiano raggiunto l'anzianità prescritta per potervi essere ammessi.

Art. 6.

Negli esami di idoneità sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sette decimi.

Art 7

La votazione complessiva tanto negli esami di merito distinto quanto negli esami di idoneità, è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quelle orali.

La graduatoria dei vincitori del concorso di merito distinto è stabilita secondo l'ordine dei punti complessivamente riportati nelle prove sostenute. A parità di voti ha la precedenza il candidato collocato prima nel ruolo di anzianità.

I candidati approvati nell'esame di idoneità e quelli che, non avendo vinto il concorso di merito distinto, abbiano riportato i punti richiesti per l'idoneità, sono collocati in un'unica graduatoria nell'ordine risultante dalla somma dei punti riportati nell'esame più il coefficiente espresso in ventesimi relativo alla anzianità di grado.

Art. 8.

La sede in cui hanno luogo le prove scritte e orali è determinata col decreto di cui all'art. 1, secondo e terzo comma.

Per ciascuna prova scritta e scritto-grafica sono assegnate ai candidati non più di otto ore di tempo.

Per la scelta dei temi, lo svolgimento delle prove scritte e orali, si osservano le disposizioni del capo VI del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1955
Atti del Governo, registro n. 92, foglio n. 164. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1955, n. 806.

Erezione in ente morale della « Fondazione Sorelle Lapapasini Casa del fanciullo San Giuseppe - Ghedi », con sede in Ghedi (Brescia).

N. 806. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione Sorelle Lapapasini Casa del fanciullo San Giuseppe Ghedi », con sede in Ghedi (Brescia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1955
Atti del Governo, registro n. 92, foglio n. 129. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1955, n. 807.

Autorizzazione alla Società alpinisti tridentini ad acquistare alcuni rifugi alpini.

N. 807. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società alpinisti tridentini, sezione di Trento del Club alpino italiano, viene autorizzata ad acquistare i rifugi alpini pertinenti al demanio di Vaiolet, Ciampedié, Boé, Vioz e Tuckett, in provincia di Trento.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1955
Atti del Governo, registro n. 92, foglio n. 131. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1955, n. 808.

Autorizzazione all'Università degli studi di Catania ad acquistare un terreno sito nel comune di Catania.

N. 808. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Catania viene autorizzata ad acquistare un terreno sito nel comune di Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1955
Atti del Governo, registro n. 92, foglio n. 128. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1955.

Trasferimento del comune di Pescate dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Oggiono a quella dei corrispondenti uffici di Lecco.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Oggiono al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Pescate un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Lecco;

Decreta:

Il comune di Pescate viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Oggiono a quella dei corrispondenti uffici di Lecco.

Roma, addì 10 maggio 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1955
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 49. — RINA

(4697)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1955.

Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1954-55.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Riconosciuta la necessità di apportare alcune variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1954-55, approvato con decreto Ministeriale del 5 gennaio 1954;

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1954-55:

In aumento:

ENTRATE ORDINARIE

Art. 1. — Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione L. 60.000

ENTRATE STRAORDINARIE

Partite che si compensano con la spesa

Art. 10. — Somme provenienti da depositi provvisori L. 3.813.281

In aumento:

SPESE ORDINARIE

Art. 1. — Assegnazioni ai Consigli di patronato L. 60.000

SPESE STRAORDINARIE

Art. 9. — Restituzione e incameramento di depositi L. 3.813.281

Roma, addì 30 giugno 1955

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE PIETRO

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 agosto 1955
Registro n. 24 Grazia e giustizia, foglio n. 146

(4714)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1955.

Sostituzione di un componente la Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 16 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese;

Vista la nota n. 4968 in data 7 maggio 1955, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Varese comunica che le organizzazioni sindacali locali, a seguito delle dimissioni rassegnate dal sig. Bernardino Vanini, rappresentante degli impiegati nella Commissione suddetta, hanno designato a sostituirlo la signora Merli Giulia;

Decreta:

La signora Merli Giulia è chiamata a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese, in sostituzione del sig. Bernardino Vanini.

Roma, addì 17 agosto 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(4701)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Sesto San Giovanni (Milano).

Con decreto commissariale n. 370.24005.49.3.62772 in data 3 agosto 1955, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Sesto San Giovanni (Milano), di un'area edificatoria della superficie di mq. 602 circa, sita in Sesto San Giovanni, indicata nel catasto comunale al mappale n. 103, non ancora frazionato catastalmente, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(4716)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISI

Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 1955 (registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 301), è stata determinata in lire 440.450 (lire quattrocentoquarantamilaquattrocentocinquanta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Torremaggiore (provincia di Foggia) della superficie di ettari 3.93.96, espropriati nei confronti della ditta DE VITO PISCICELLI TAEGGI Oderisio fu Giacomo, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2655, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 1955 (registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 300), è stata determinata in lire 8.750.442 (lire ottomilionisettecentocinquantamilaquattrocentoquarantadue) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ortanova (provincia di Foggia) della superficie di ettari 42.77.43, espropriati nei confronti della ditta LAVIANO Gennaro fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n 2108, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 3).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 1955 (registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 298), è stata determinata in lire 23.543.896 (lire ventitremilionicinquecentoquarantatremilaot-

tocentonovantasei) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Cerignola (provincia di Foggia) della superficie di ettari 290.77.96, espropriata nei confronti della ditta PAVONCELLI Antonio fu Nicola e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria, in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14, del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 1955 (registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 299), è stata determinata in lire 689.980 (lire seicentottantanovemilanovecentottanta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Manfredonia (provincia di Foggia) della superficie di ettari 8.51.83, espropriati nei confronti della ditta SARACINO Raffaella di Francesco e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3761, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(4702)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio

Si comunica che con decreto Ministeriale 1° settembre 1955 il notaio dott. Corrado Scorsonelli di Vincenzo, residente ed esercente in Brindisi, è stato accreditato per le operazioni di Debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di quella città.

Roma, addì 1° settembre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(4715)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 207

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 settembre 1955

1 dollaro USA.	624,85
1 dollaro Can.	632,125
1 Fr. Sv. lib.	145,80
1 Kr. Dan.	89,865
1 Kr. Norv.	86,875
1 Kr. Sv.	120,76
1 Fol.	164,435
1 Fr. bel.	12,499
100 Fr. Fr	178,525
1 Fr. Sv. acc.	142,917
1 Lst.	1737 —
1 Marco ger.	148,775

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 30 settembre 1954, n. 340.2.77/11775, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Taranto, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Nicola Martinelli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Nicola Martinelli è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto al 30 novembre 1953 il vice prefetto ispettore dott. Tommaso Tartaglione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4610)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 12 giugno 1954, n. 340.2.56/9457, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Pesaro e Urbino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Giuseppe Rettanni, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Giuseppe Rettanni è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino al 30 novembre 1953 il dott. Domenico Mircoli, primario medico dell'ospedale civile di Pesaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4611)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Aggregazione di esaminatori speciali per le lingue estere facoltative alla Commissione giudicatrice del concorso per esami a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 464;
Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1955, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica;
Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1955, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Visto il decreto Ministeriale 31 agosto 1955, con il quale sono stati sostituiti due membri della suddetta Commissione;
Considerato che vari candidati al concorso hanno chiesto di sostenere la prova scritta e orale, o soltanto orale, in alcune lingue estere oltre la francese e l'inglese;

Decreta:

Sono aggregati alla Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quali esaminatori speciali per le lingue estere facoltative:

Selim Cattan, capo sezione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'arabo;
Paolo Vita Finzi, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe, per il russo;
Nicola Simone, consigliere, per lo spagnolo;
Giuseppe Puri Purini, primo segretario, per il tedesco;
Edoardo Pervan, Ambasciatore, per il cecoslovacco e il croato;
Silvio Falchi, secondo segretario, per il portoghese;
Bartolomeo Migone, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe, per lo svedese;
Giovanni Stefano Rocchi, secondo segretario, per il turco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1955

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1955
Registro n. 63 Esteri, foglio n. 225. — BARNABA

(4718)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria generale del concorso per esami e per titoli a ottanta posti di agente del ruolo del personale subalterno addetto al servizio dei fari e del segnalamento marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo 22 luglio 1915, n. 1240, che approva il regolamento per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1953, registro n. 7, foglio n. 284, con il quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a ottanta posti di agente, nel ruolo organico del personale subalterno addetto al servizio dei fari e del segnalamento marittimo;
Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1954, registro n. 15, foglio n. 349, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Ritenuto di dover escludere dal concorso il candidato Salviati Pietro perchè privo dei requisiti prescritti dal bando;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli a ottanta posti di agente nel ruolo organico del personale subalterno addetto al servizio dei fari e del segnalamento marittimo, indetto con il decreto Ministeriale 10 maggio 1953:

1.	Perruccio Giovanni, combattente	punti 44,57
2.	Libonati Francesco, combattente	» 37,67
3.	Mercurio Renato	» 37,01
4.	Manduco G. Battista, combattente	» 35,41
5.	Mascherin Raffaele	» 33,37
6.	Schirosa Giuseppe	» 31,36
7.	Orlandini Giulio, combattente	» 31,35
8.	Meola Alfredo, combattente	» 31,31
9.	Scialdone Gabriele, combattente	» 30,04
10.	Ferrari Giuseppe	» 29,64
11.	Massa Francesco	» 29,62
12.	Luciani Amato, combattente	» 29,46
13.	Binarelli Italo, combattente.	» 29,24
14.	Criscuolo Davide, combattente	» 28,94
15.	Camarda Salvatore, combattente	» 28,79
16.	Tangari Francesco, combattente	» 28,74
17.	Bertuccio Pasquale, combattente	» 28,51
18.	Verderame Carlo, combattente	» 27,84
19.	Del Curatolo Ruggero, combattente	» 27,59
20.	Ricco Roberto, combattente	» 26,95
21.	Anelli Francesco, combattente	» 26,86
22.	Gisonna Gennaro	» 26,78
23.	Sabato Salvatore, combattente	» 26,75
24.	Castellano Francesco, combattente	» 26,72
25.	Patanè Giovanni	» 26,66
26.	Polizzi Giuseppe	» 26,36
27.	Cammarata Giuseppe, combattente	» 25,83
28.	Castorina Giuseppe, combattente	» 25,44
29.	Consales Antonio, combattente	» 25,33
30.	Varsavia Aniello, combattente	» 25,10
31.	Mosconi Aldo, combattente	» 24,76
32.	Di Pasquale Antonio Giusepe, combattente	» 24,68
33.	Scardina Giuseppe	» 24,66
34.	Sperandeo Domenico	» 24,53
35.	Mangano Giovanni, combattente	» 24,26
36.	Figurato Vincenzo	» 24,22
37.	Basile Giovanni, combattente	» 23,67
38.	Valanzano Francesco Paolo	» 23,59
39.	Sanna Giuseppe	» 23,09
40.	Giorni Giuseppe, combattente	» 22,72
41.	Romano Giuseppe	» 22,69
42.	Guzzardi Angelo	» 22,67
43.	Jonta Raffaele, partigiano combattente croce al merito di guerra	» 22,54
44.	Terlizzi Michele, combattente	» 22,54
45.	Ficarra Francesco	» 22,51
46.	Cuomo Raffaele, combattente	» 22,43
47.	Cipriano Giuseppe, combattente	» 22,25
48.	Contestabile Luigi, combattente	» 22,05
49.	Francescano Vincenzo, combattente	» 21,89
50.	Decembrino Enrico, partig. combattente	» 21.86
51.	Romano Antonino, combattente	» 21,78
52.	Cavallo Antonio	» 21,69
53.	Currò Sebastiano	» 21,67
54.	Marcello Giuseppe, combattente	» 21,62
55.	Tricarico Francesco	» 21,59
56.	Tortora Mario	» 21.45
57.	Cattani Mario, combattente	» 20,88
58.	Ronchetti Lamberto, combattente	» 20,80
59.	D'Apice Vittorio, combattente	» 20.77
60.	Paolini Francesco, combattente	» 20,69
61.	Agus Antonio Efisio, combattente	» 20,27
62.	Vitiello Elio	» 20,27
63.	Romano Pasquale	» 20,25
64.	Gligora Domenico	» 20.19
65.	Catania Salvatore	» 20 —
66.	Battaglini Filippo	» 19.94
67.	Pizzolato Alessandro	» 19,88

68. D'Alessandro Salvatore, combattente	punti	19,84
69. Coppa Vittorio, combattente	»	19,70
70. Villano Osvaldo, combattente	»	19,44
71. Polignone Ignazio, combattente	»	19,30
72. Verderame Luigi Antonio	»	19,27
73. Iacono Giuseppe	»	19,26
74. Natale Giuseppe	»	19,23
75. Gentini Gino, combattente	»	19,22
76. Lombardo Pietro. combattente	»	19,04
77. Mosca Romano	»	19 —
78. Mongitore Giuseppe, combattente	»	18,92
79. Cecchi Alvaro, combattente	»	18,77
80. Pica Carmine	»	18,69
81. Retali Rinaldo	»	18,68
82. D'Auria Vincenzo, combattente	»	18,58
83. Lima Domenico	»	18,53
84. Bracciale Enrico	»	18,49
85. Tirotto Felicino	»	18,47
86 D'Annibale Martino Alfredo, combattente	»	18,43
87. Mattera Antonio	»	18,40
88 Adriani Marino, combattente	»	18,38
89. Torre Giuseppe, combattente	»	18,37
90. Palma Giuseppe	»	18,37
91. Burchielli Augusto	»	18,33
92. D'Angelo Antonio	»	18,27
93. Raimo Giovanni, combattente	»	18,24
94. Franco Umberto	»	17,68
95. Marcello Biagio	»	16,73
96. Brandani Felice	»	16,06
97. Dini Natale	»	15,77
98 Vavera Pasquale	»	15,74
99. Iovene Giovanni Giuseppe	»	15,72
100. D'Uonno Antonio	»	15,66
101. Fuschino Edmondo	»	15,13
102. Buzzacchino Luciano	»	14,97
103. Polese Ivo	»	14,83
104. Delli Muti Tommaso	»	14,45

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto:

1. Perruccio Giovanni, combattente;
2. Libonati Francesco, combattente;
3. Mercurio Renato;
4. Manduco Giovanni Battista, combattente;
5. Mascherin Raffaele;
6. Schirosa Giuseppe;
7. Orlandini Giulio, combattente;
8. Meola Alfredo, combattente;
9. Scialdone Gabriele, combattente;
10. Ferrari Giuseppe;
11. Massa Francesco;
12. Luciani Amato, combattente;
13. Binarelli Italo, combattente;
14. Criscuolo Davide, combattente;
15. Camarda Salvatore, combattente;
16. Tangari Francesco, combattente;
17. Bertuccio Pasquale, combattente;
18. Verderame Carlo, combattente;
19. Del Curatolo Ruggero, combattente;
20. Ricco Roberto, combattente;
21. Anelli Francesco, combattente;
22. Gisonna Gennaro;
23. Sabato Salvatore, combattente;
24. Castellano Francesco, combattente;
25. Patanè Giovanni;
26. Polizzi Giuseppe;
27. Cammarata Giuseppe, combattente;
28. Castorina Giuseppe, combattente;
29. Consales Antonio, combattente;
30. Varsavia Aniello, combattente;
31. Mosconi Aldo, combattente;
32. Di Pasquale Antonio Giuseppe, combattente;
33. Scardina Giuseppe;
34. Sperandeo Domenico;
35. Mangano Giovanni, combattente;
36. Figurato Vincenzo;
37. Basile Giovanni, combattente;
38. Valanzano Francesco Paolo;
39. Saitta Giuseppe;
40. Giorni Giuseppe, combattente;
41. Romano Giuseppe;
42. Guzzardi Angelo;
43. Ionta Raffaele, partigiano combattente, croce al merito di guerra;
44. Terlizzi Michele, combattente;
45. Ficarra Francesco;
46. Cuomo Raffaele, combattente;
47. Cipriano Giuseppe, combattente;
48. Contestabile Luigi, combattente;
49. Francescano Vincenzo, combattente;
50. Decembrino Enrico, partigiano combattente;
51. Romano Antonino, combattente;
52. Cavallo Antonio;
53. Currò Sebastiano;
54. Marcello Giuseppe, combattente;
55. Tricarico Francesco;
56. Tortora Mario;
57. Cattani Mario, combattente;
58. Ronchetti Lamberto, combattente;
59. D'Apice Vittorio, combattente;
60. Paolini Francesco, combattente;
61. Agus Antonio Efisio, combattente;
62. Vitiello Elio;
63. Romano Pasquale;
64. Gligora Domenico;
65. Catania Salvatore;
66. Battaglini Filippo;
67. Pizzolato Alessandro;
68. D'Alessandro Salvatore, combattente;
69. Coppa Vittorio, combattente;
70. Villano Osvaldo, combattente;
71. Polignone Ignazio, combattente;
72. Verderame Luigi Antonio;
73. Iacono Giuseppe;
74. Natale Giuseppe;
75. Gentini Gino, combattente;
76. Lombardo Pietro, combattente;
77. Mosca Romano;
78. Mongitore Giuseppe, combattente;
79. Cecchi Alvaro, combattente;
80. Pica Carmine;

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso suddetto:

1. Retali Rinaldo;
2. D'Auria Vincenzo, combattente;
3. Lima Domenico;
4. Bracciale Enrico;
5. Tirotto Felicino;
6. D'Annibale Martino Alfredo, combattente;
7. Mattera Antonio;
8. Adriani Marino, combattente;
9. Torre Giuseppe, combattente;
10. Palma Giuseppe;
11. Burchielli Augusto;
12. D'Angelo Antonio;
13. Raimo Giovanni, combattente;
14. Franco Umberto;
15. Marcello Biagio;
16. Brandani Felice;
17. Dini Natale;
18. Vavera Pasquale;
19. Iovene Giovanni Giuseppe;
20. D'Uonno Antonio;
21. Fuschino Edmondo;
22. Buzzacchino Luciano;
23. Polese Ivo;
24. Dellimuti Tommaso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 aprile 1955

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *settembre* 1955
Registro n. 36, *foglio n.* 60.

(4706)

PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio pari numero del 7 agosto 1952;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1.	Ius Giovanna	punti 52,33
2.	Cretella Melania	» 52,07
3.	Danieli Adelaide	» 51,82
4.	Petti Liliana	» 51,65
5.	Scudiero Anna	» 51,20
6.	Giannesin Clementina	» 50,28
7.	Ventre Sestina	» 50,00
8.	Boscova Alessandra, precede per età	» 49,70
9.	Lanzillo Carolina	» 49,70
10.	Palumbo Giovanna	» 49,10
11.	Luci Libera	» 48,58
12.	Mambelli Giuseppina	» 48,23
13.	Iandolo Tommasina	» 47,85
14.	Scutellari Giulia	» 47,69
15.	Merlotti Luisa	» 47,05
16.	Velonà Iolanda	» 46,98
17.	D'Antonio Elena	» 46,62
18.	Agostinetti Maria	» 46,60
19.	Coralluzzo Mafalda	» 46,13
20.	Sorrentino Rita	» 45,95
21.	Palasciano Elisabetta	» 45,80
22.	Mezzani Amalia	» 45,64
23.	D'Antonio Aurelia	» 45,52
24.	Cretaglia Raffaella	» 45,30
25.	Melito Orsola	» 45,00
26.	Fosca Grazia	» 44,84
27.	Volzone Licia	» 43,80
28.	Atzori Maddalena	» 43,40
29.	Tamburrino Elena	» 42,66
30.	Avagliano Luisa	» 42,50
31.	Salvato Leontina	» 42,30
32.	Bulgarelli Oriele	» 41,30
33.	Parrella Nicolina	» 41,06
34.	La Colla Teresa	» 40,82
35.	Casadei Carla	» 40,70
36.	Bodini Adelina	» 40,63
37.	Rispoli Lucia	» 40,58
38.	Nardone Maria	» 40,56
39.	Senatore Amelia	» 40,50
40.	Bolognesi Rosa	» 39,85
41.	Cuomo Iolanda	» 39,77
42.	Mansi Teresa	punti 39,76
43.	Bolognesi Lena	» 39,10
44.	Rizzo Maria	» 39,00
45.	Gambardella Angela	» 38,78
46.	Cembalo Angela	» 37,70
47.	D'Urso Carmela	» 37,00
48.	Vozza Lucia	» 36,10
49.	Gallo Assunta	» 35,50

Salerno, addì 6 agosto 1955

Il prefetto: MONDIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio pari numero del 7 agosto 1952, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero del 6 corrente, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascuna concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse e designate alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata, sotto la osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Ius Giovanna: Montecorvino Rovella (2ª zona);
2) Cretella Melania: Castellabate, frazione Santa Maria;
3) Danieli Adelaide: Altavilla Silentina;
4) Petti Liliana: Casalbuono;
5) Scudiero Anna: Giungano;
6) Giannesin Clementina: Laurino;
7) Ventre Sestina: Sassano;
8) Boscova Alessandra: Olevano sul Tusciano;
9) Lanzillo Carolina: Colliano;
10) Luci Libera: Conca dei Marini;
11) Mambelli Giuseppina: Montano Antilia;
12) Iandolo Tommasina: San Giovanni a Piro;
13) Scutellari Giulia: Ispani;
14) Merlotti Luisa: Salento;
15) Velonà Iolanda: Perdifumo;
16) D'Antonio Elena: Scala;
17) Agostinetti Maria: Montesano sulla Marcellana (2ª zona);
18) Coralluzzo Mafalda: Pertosa;
19) Palasciano Elisabetta: Torraca;
20) Cretaglia Raffaella: Salvitelle;
21) Melito Orsola: Sacco.

Salerno, addì 26 agosto 1955

Il prefetto: MONDIO

(4672)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.